

DETERMINAZIONE N° 97 DEL 18 MAGGIO 2020

OGGETTO: **Dialogo competitivo**, ai sensi dell'art. 64, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. per la fornitura di un **“Ricevitore criogenico multi-beam in banda W (3mm) per SRT”**. **Obiettivo Realizzativo 1** della **“Proposta”** presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”** - PIR01_00010,

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020
Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

Provvedimento di aggiudicazione

CUP C87E19000000007 – CIG 8018611F1D

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,

recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

- VISTA** la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO** che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE ("**Direttiva 2014/24/UE**");
- VISTO** **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e s.m.i. ("**Codice dei contratti pubblici**" o **Codice**), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre "*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*";
- PRESO ATTO** che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) - "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'Avviso il MIUR ha individuato il "Sardinia Radio Telescope" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e lo Istituto Nazionale di Astrofisica ("**INAF**"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO** che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte**

frequenze radio – SRT_HighFreq”. L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice **PIR01_00010**;

PRESO ATTO che l'Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato lo “Atto d'Obbligo”** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la

Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010.

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890.
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10.
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “**stazione appaltante**” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”.
- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale;
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile ammi-**

nistrativo”) la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

ACQUISITA

la **richiesta di spesa (“RS”) 337** presentata come Punto Istruttore dal **dott. Alessandro Navarrini**, Responsabile scientifico per l’Obiettivo Realizzativo **“Ricevitore criogenico multi-beam in Banda W (3mm) per SRT”**, identificato anche come **“OR1”** nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l’avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve **“WBAND”** e Codice univoco **PIR01_00010_7291**, indicando pari a **euro 2.300.000,00** l’importo da porre a base d’asta, cifra al netto dell’I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

PRESO ATTO

che **alla data di presentazione della RS 337** il **valore dell’appalto** risultava **superiore alle soglie di rilievo comunitario** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, e per quanto tali anche allo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, definite al comma 1 dell’articolo 35 del **Codice** e ridefinite dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su **“Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea - GUUE”** 19 dicembre 2017, numero L 337), pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di **euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture**, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

PRESO ATTO

che l’importo da porre a base d’asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 2.300.000,00**, è inserito, per effetto dell’Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del **Consiglio di Amministrazione** dell’INAF, nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900104**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (**“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”**) co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all’uopo predisposto dal **“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”**, con l’inserimento dei beni univoci oggetto della **Proposta PON**;

PRESO ATTO

che la **RS 337** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**:

Ob.Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo

2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;
Ob.Fu 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” - CUP C54I190001050001;

PRESO ATTO

che la “**Direttiva 2014/24/UE**”, in particolare l’art. 22 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;

PRESO ATTO

che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla **Direttiva 2014/24/UE** di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al **Codice**, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A.** (“**CONSIP**”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso la “Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, ora “**Autorità Nazionale Anticorruzione**” (“**ANAC**”), l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la **CONSIP** e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”* messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **“Nota” prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *“Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”*, ha precisato che *“l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria”*. La **“Nota”** citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che *“il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)”*;

PRESO ATTO

che la **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

CONSTATATO

che in merito alla citata richiesta di spesa:

- **non sono state individuate** sulla piattaforma telematica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a soddisfare le esigenze dell'approvvigionamento rappresentate nella richiesta di spesa di cui trattasi;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la citata **“Nota” prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, ha precisato che *“laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “CONSIP Società per Azioni” non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del “Codice dei Contratti Pubblici” può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del “Codice”, sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e*

di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all’obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “**Strutture di Ricerca**” e della “**Amministrazione Centrale**” dello stesso “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citato anche solo come “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **Codice**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà;

PRESO ATTO che le “**Strutture di Ricerca**”, qualora non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, per motivi validi e documentabili, l’utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “**CONSIP Società per Azioni**”, sono tenute a svolgere, mediante l’utilizzo della “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**”, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel “**Codice dei Contratti Pubblici**”, tutte le procedure di gara per l’affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla “*soglia di rilevanza comunitaria*”;

VISTO il **Codice**, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*”;

ANALIZZATA la Scheda Descrittiva del bene **WBAND**, che prevede l’acquisto di un “**ricevitore criogenico multi-beam per la banda 3 mm da installare nel fuoco Gregoriano di SRT** ... composto da almeno 9 feed a doppia polarizzazione lineare per osservazioni radio astronomiche ad alta efficienza di antenna nella banda 75-116 GHz (con obiettivo 70-116 GHz). Il ricevitore utilizzerà un derotatore meccanico e permetterà di effettuare mappature di cielo utilizzando una configurazione dell’array ed una separazione dei beam opportunamente ottimizzati. Il feed-system di ciascun elemento dell’array sarà basato su una cascata di feed-horn corrugati, splitter di polarizzazione in guida d’onda (Orthomode Transducer) e amplificatori criogenici MMIC (Monolithic Microwave Integrated Circuits) a bassissimo rumore (LNA - Low Noise Amplifiers) raffreddati ad una temperatura di circa 15 K all’interno di un criostato”;

RITENUTO che per le esigenze scientifiche e tecnologiche chiaramente espresse nella Scheda Descrittiva, la realizzazione del bene **WBAND**, per la sua intrinseca natura prototipale e per le finalità che dovrà soddisfare, abbia necessità di essere supportato da soluzioni innovative e non sia ottenibile ricorrendo a soluzioni immediatamente disponibili sul mercato. Lo scenario tecnologico e l’am-

biente operativo di riferimento del bene **WBAND** sono complessi, e la definizione delle specifiche tecniche realizzative non possono essere stabilite con sufficiente precisione con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico, richiedendo, per la natura stessa del bene, anche in relazione all'interazione elettromagnetica con gli altri strumenti scientifici che saranno presenti, una preventiva negoziazione tecnica per adattare e ottimizzare le potenziali soluzioni progettuali finali all'elevato livello d'integrazione tecnologica dei componenti;

- RITENUTO** che, per quanto espresso in precedenza, debba essere confermata la scelta operata nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, e in particolare nella Scheda Descrittiva del bene **WBAND**, di ricorrere a una **procedura di dialogo competitivo**, di cui all'art. 64 del Codice, sussistendo i presupposti previsti dal comma 2 dell'art. 59 del Codice;
- PRESO ATTO** che, ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 64 comma 4, nel dialogo competitivo le **stazioni appaltanti indicano nel bando di gara** o nell'avviso di indizione di gara **le loro esigenze e i requisiti richiesti** e li definiscono nel bando stesso;
- PRESO ATTO** che, ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 64 comma 13, nel dialogo competitivo le **stazioni appaltanti possono prevedere premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo**;
- VISTA** la **richiesta di spesa 338** presentata come Punto Istruttore dal **dott. Alessandro Navarrini**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "*Ricevitore criogenico multi-beam in Banda W (3mm) per SRT*", identificato anche come "**OR1**" nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone, ai sensi dell'art. 64 comma 13 del Codice, di **prevedere**, ai sensi dell'art. 64 comma 13 del Codice, **l'assegnazione di premi per i partecipanti alla procedura di dialogo competitivo** per l'acquisto del bene **WBAND**, indicando un massimo (lordo) di **euro 30.000,00** per tale premio. Gli operatori classificati nei primi tre posti nella graduatoria finale della procedura riceveranno **ciascuno** un premio lordo (I.V.A. inclusa, con aliquota applicata pari al 22%) di **10.000,00 euro**;
- PRESO ATTO** che la **RS 338** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore** e Responsabile dei fondi di cui alla Funzione Obiettivo 1.05.03.03.06, "Supporto PON SRT" - CUP C51I17000210001;
- PRESO ATTO** che la **Determinazione a contrarre 183 del 9 agosto 2019**, di seguito citata anche solo come "**Determinazione 183/19**" con la quale il Direttore della "**stazione appaltante**", stante la **richiesta di spesa motivata numero 337** presentata dal Responsabile scientifico **OR1** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei "**fondi PON**", ha indetto la gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, secondo la procedura del "**dialogo competitivo**", ex art. 64 del **Codice**, in presenza del seguente Quadro economico:

Tabella 1 - Quadro economico iniziale o "di gara" (valori in euro)

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene WBAND	2.300.000	
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	44.000	76.000
<i>c</i>	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza	--	
<i>d</i>	Spese pubblicità legale (include bollo € 16,00)		3.163
<i>e</i>	Contributo ANAC		600
<i>f</i>	Premi previsti per i partecipanti		24.600
<i>g</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016		41.400
<i>h</i>	I.V.A. 22% su voce a) PON e su voce (d+f) Supporto	506.000	6.104
TOTALE		2.850.000	151.867

PRESO ATTO

che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON *“sono comunque esclusi dall'ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara”*. Fra le *spese escluse* sono annotate quelle di cui *ai punti d), e), f), g) della Tabella 1*;

PRESO ATTO

che gli **“Incentivi per funzioni tecniche”**, ai sensi del **comma 1 art. 113 del Codice**:

- fanno carico agli stanziamenti previsti **per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture** negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;
- a valere sugli stanziamenti di cui al precedente capoverso, le amministrazioni aggiudicatrici *destinano* ad un *apposito fondo* risorse finanziarie in misura *non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara* per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- potranno essere erogati *solo* con le modalità e i criteri che saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, e sulla base di apposito **Regolamento** che sarà adottato dallo “Istituto Nazionale di Astrofisica”;

- ATTESO CHE** il “**Codice dei Contratti Pubblici**”, ed in particolare il **comma 1 dell’art. 31**, prevede che le stazioni appaltanti individuino un “**responsabile del procedimento**” (in seguito citato anche solo come “**RUP**”), che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- **nell’atto di adozione o di aggiornamento** dei programmi ex art. 21 *ovvero*
 - **nell’atto di avvio** relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTE** le *Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;
- PRESO ATTO** che con la summenzionata “**Determinazione 183/19**” il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell’INAF, in quanto dotato di adeguate competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, viene nominato quale **Responsabile unico del procedimento** per l’affidamento del “**bene univoco**” di cui alla summenzionata “**richiesta di spesa**”;
- PRESO ATTO** che il RUP ha predisposto “*online*” il **Bando di gara** (anche solo **Bando**) secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla “**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**”, tramite la piattaforma telematica “**TED – eNotices**” <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto **Bando** è stato trasmesso telematicamente il giorno **29 agosto 2019**, ed è stato **pubblicato** il giorno **2 settembre 2019** sul Supplemento **S168** alla **GUUE**, codice **410530-2019**;
- PRESO ATTO** che al **Bando** è stata data pubblicità in accordo con il disposto di cui all’art. 73 del **Codice**, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**, 5^a Serie speciale, n. **105** del **6 settembre 2019**, sul profilo committente della stazione appaltante, sull’apposito sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- PRESO ATTO** che, in aderenza con il disposto normativo, e in particolare del combinato disposto art. 64 commi 2 e 3, dove per il **dialogo competitivo** il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del **Bando**, detto termine è stato fissato al **6 ottobre 2019**;
- PRESO ATTO** che la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**”, non disponeva alla

data, e tuttora non rende disponibile, uno specifico strumento / modulo informatico predisposto per la gestione del complesso flusso procedurale, articolato su **tre “Fasi”** con il quale deve essere sviluppata la procedura del **“dialogo competitivo”**, tale che **le richieste di partecipazione** (*Fase 1 del dialogo competitivo*) dovevano essere **trasmesse attraverso la posta elettronica certificata (PEC)** istituzionale della **stazione appaltante**, inafoacagliari@pcert.postecert.it;

PRESO ATTO che entro il termine di cui sopra **sono state ricevute n. 5 (cinque) richieste** di partecipazione al dialogo competitivo. Il **RUP, di concerto con il Responsabile scientifico dell’Obiettivo Realizzativo 1**, il dottore Alessandro Navarrini, ha valutato le candidature pervenute, **ritenendole**, non avendo proposto nessuna esclusione, **in possesso dei requisiti** generali, economico-finanziari e tecnici richiesti dalla stazione appaltante **per l’ammissione alla successiva Fase 2** del dialogo competitivo;

PRESO ATTO che il **RUP** ha avviato la **Fase 2** trasmettendo ai **cinque candidati la relativa documentazione di gara**. Il tutto tramite la piattaforma **“U-BUY”**, adottando quale **“strumento telematico”** per la gestione di **Fase 2** quello della **“procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”**, che risponde alle esigenze della procedura di **“dialogo competitivo”**, con codice progressivo interno **G00126**. La documentazione tecnica richiesta ai concorrenti per partecipare alla **Fase 2** doveva pervenire entro il giorno **8 novembre 2019, ore 13:00 CET**;

PRESO ATTO entro il termine indicato dal precedente capoverso, soltanto due sul totale dei cinque candidato hanno *consegnato* telematicamente, tramite la piattaforma **“U-BUY”**, la documentazione richiesta dalla **stazione appaltante** per l’accesso alla **Fase 2** del dialogo competitivo;

PRESO ATTO che durante la **Fase 2** il **Responsabile scientifico OR1**, coadiuvato da un **gruppo tecnico** nominato con **Determinazione del 8 novembre 2019, n. 247**, ha sviluppato il dialogo competitivo con i **due** concorrenti, secondo le modalità attuative già regolate nel Disciplinare di **Fase 1**, interagendo individualmente con essi (con un vincolo di non divulgazione delle informazioni, NDA – Non Disclosure Agreement) e discutendo le possibili soluzioni tecniche da adottare, sulla base delle informazioni fornite nel documento **PON-OR1-01-SPE-01-All_1.pdf**. Le soluzioni proposte dai concorrenti dovevano essere tecnicamente valide e le dichiarazioni devono essere pienamente supportate da analisi dettagliate. La **Fase 2** è stata **formalmente chiusa**, come da comunicazione via posta istituzionale inviata dal Responsabile scientifico dello **“Obiettivo Realizzativo 1”**, in data **27 dicembre 2019**;

PRESO ATTO che i risultati emersi dalla **Fase 2** del dialogo competitivo sono stati analizzati dal **Responsabile scientifico** dello **OR1** al fine di predisporre le specifiche tecniche finali del *ricevitore*, dando corpo alla fase finale del dialogo competitivo, già precedentemente identificata come **Fase 3**;

ATTESO che in data **2 gennaio 2020** i due candidati sono stati invitati alla **Fase 3** del dialogo competitivo, tramite la piattaforma **U-BUY**, codice gara **G00146**.

L'Offerta, inclusiva della *proposta tecnica finale (offerta tecnica)* e del prezzo chiesto (*offerta economica*) doveva pervenire entro il giorno **11 febbraio 2020**. Termine successivamente *prorogato*, su valutazione del Responsabile scientifico e approvazione del Direttore della stazione appaltante, al **10 marzo 2020**, ore **13:00 CET**, come da comunicazione inviata ai concorrenti via **U-BUY** in data **25 febbraio 2020**;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto "*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*", ha fornito criteri e modalità le indicazioni operative per la costituzione del "**Seggio di gara**". Nel merito, la nota recita testualmente che "*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un "Seggio di gara", competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche*";

PRESO ATTO

che, in aderenza con la **nota circolare** di cui al precedente capoverso e in attuazione del disposto della **Determinazione 183/19**, il **RUP** ha costituito in data **10 marzo 2020** un "**Seggio di gara**", durante il quale, assistito dalla Segretaria verbalizzante, dottoressa Adina Mascia, ha proceduto in seduta pubblica telematica, comunicata ai concorrenti via **U-BUY** in data **6 marzo 2020**, ad acquisire tramite la piattaforma "**U-BUY**" le Offerte pervenute;

VISTA

la Nota del **RUP** in data 12 marzo 2020, trasmessa allo scrivente via posta elettronica istituzionale, dove si rappresenta che, durante le operazioni effettuate dal **seggio di gara** il 10 marzo 2020, "*In sede di login, il portale ha segnalato la presenza di tre comunicazioni non lette, trasmesse nell'area riservata della G00146. Il mittente era la UKRI-STFC, ciascuna comunicazione aveva degli allegati, il cui contenuto era l'offerta di UKRI-STFC medesima, divisa in vari documenti. Abbiamo comunque proceduto con l'acquisizione delle offerte da portale, ma non era presente nessuna offerta inserita nelle sezioni canoniche del portale*";

CONDIVISE

le constatazioni e valutazioni del RUP, espresse nella Nota richiamata al precedente capoverso, dove

- si evidenzia che un solo concorrente ha risposto all'invito a presentare offerta, **UKRI-STFC**. Da parte dell'altro concorrente invitato, la **TTI Norte SL** non è stata ricevuta nessuna comunicazione, nulla sul portale **U-BUY**, né sulla PEC istituzionale della stazione appaltante.
- il concorrente che ha presentato la documentazione di gara ha comunque rispettato i termini di consegna dei documenti, l'unico non consegnato nei termini è la garanzia definitiva.

- Il lungo e laborioso percorso del dialogo competitivo, che ha portato ad ottenere l'offerta, anche se non sottomessa con l'ortodossia telematica richiesta dalla piattaforma, dovrebbe portare ad una valutazione nel merito dell'offerta, piuttosto che a scartarla in quanto non trasmessa secondo le regole telematiche del portale **U-BUY**. Regole che sono vincolanti per la stazione appaltante, ma la cui violazione, se non comporta la parallela violazione dei principi generali che governano le direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, fra questi la parità di trattamento e di trasparenza, non inficia la proposta tecnica ed economica. Nel caso di specie, il rispetto di questi principi è collegato con la presenza di una sola offerta: non parimenti si potrebbe concludere se avessimo avuto due offerte, soprattutto se l'offerta dell'altro concorrente fosse stata sottomessa nel rispetto delle regole telematiche della piattaforma **U-BUY**;

- RITENUTO che, per quanto rappresentato dal **RUP**, il combinato che emerge dallo scenario di complessità dato della procedura di dialogo competitivo, dalla presenza di concorrenti stabiliti in **Paesi esteri**, dall'utilizzo di una piattaforma elettronica di recentissima introduzione e la di cui interfaccia utente è solo parzialmente disponibile in lingua inglese, debba condurre ad una decisione di accettare l'offerta di **UKRI-STFC**, sebbene non formalmente sottomessa entro le buste telematiche dello strumento di negoziazione utilizzato sulla piattaforma;
- CONDIVISA la procedura proposta dal **RUP** al fine di garantire l'operato della **Commissione giudicatrice**, garantendo che la stessa riceva la documentazione tecnica e l'offerta economica secondo la sequenza temporale prevista dalla normativa, tale che la valutazione tecnica non sia *contaminata* dalla conoscenza in anticipo del prezzo offerto dal concorrente;
- RITENUTO che, per quanto espresso in precedenza, vada proseguita la procedura di valutazione dell'Offerta presentata da **UKRI-STFC**, con la chiusura delle attività di **Seggio di gara** e successiva valutazione da parte della **Commissione giudicatrice**;
- VISTO il Verbale della seduta del "**Seggio di gara**", riconvocato il giorno **13 marzo 2020** a seguito della decisione di cui al precedente capoverso, che ha ammesso alla successiva fase di valutazione il concorrente **UKRI-STFC**;
- PRESO ATTO che, ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del ***criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo***;
- PRESO ATTO che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del **Codice** prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il ***criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa***, la *valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto*. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

- PRESO ATTO** che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*” lettera c) “*articolo 77, comma 3, quanto all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all’articolo 78, fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del **Codice**, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “*Fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”;
- PRESO ATTO** che il **Direttore Generale dell’INAF**, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l’affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni Giudicatrici**”. Nel merito, il punto 4) lett. b) recita che “*I componenti delle “Commissioni Giudicatrici” sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*”;
- ATTESO** che per il disposto ex art. 77 comma 7 del **Codice**, “*la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;
- SENTITO** il Responsabile scientifico dell’**Obiettivo Realizzativo 1, il dott. Alessandro Navarrini**, per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l’individuazione dei potenziali componenti della “**Commissione Giudicatrice**”;
- VALUTATA** l’ampia “*rosa*” di nominativi espressi dal **dott. Navarrini**, analizzata la complessità della fornitura di cui trattasi e l’elevata specializzazione necessaria, ritenuto che, per quanto consta allo scrivente:
- i nominativi valutati sono **esperti nello specifico settore** che attiene l’oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;
 - i nominativi valutati non hanno svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- RICHIAMATO** il provvedimento di avvio della procedura finalizzata al sorteggio pubblico dei nominativi dei tre componenti della “**Commissione Giudicatrice**”, di cui alla **Determinazione del 10 marzo 2020, numero 54**;

ACQUISITO dal RUP il verbale della seduta pubblica del seggio di gara, indetta per il sorteggio dei nominativi dei tre componenti della **Commissione Giudicatrice**, tenutasi in data **10 marzo 2020 presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari**, previa comunicazione trasmessa al concorrente;

PRESO ATTO dell'esito del sorteggio, come riportato nel verbale sopra menzionato, dove risultano sorteggiati quali componenti effettivi della **Commissione Giudicatrice**

Componente	Affiliazione
Renzo NESTI	INAF – OA Arcetri (FI)
Luca OLMI	INAF – OA Arcetri (FI)
Andrea ORLATI	INAF – IRA (BO)

ATTESO che, ai sensi dell'art. 77 comma 9 del **Codice**, la “**stazione appaltante**” ha accertato la **insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della “Commissione Giudicatrice”** di cui ai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del Codice;

ATTESO che con **Determinazione del 13 marzo 2020, numero 55**, il Direttore della “**stazione appaltante**” ha nominato la “**Commissione giudicatrice**”, di cui all'art. 77 del **Codice**;

PRESO ATTO che il **Codice**, in particolare l'**Art. 77 comma 2**, consente alla **Commissione giudicatrice**, indipendentemente dalla situazione di emergenza pandemica provocata dalla diffusione del virus **Covid-19** nella quale la suddetta **Commissione giudicatrice** si è trovata ad operare, di “*lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni*”;

PRESO ATTO che **in data 17 marzo 2020** si è insediata, in seduta pubblica previa comunicazione all'operatore economico, la **Commissione giudicatrice** di cui al precedente capoverso. Il RUP informa il **Presidente** e i componenti della **Commissione giudicatrice** in merito alla presenza di una sola offerta e di come questa sia stata sottomessa secondo modalità non telematicamente canoniche. Il RUP informa altresì della decisione assunta dal Direttore della stazione appaltante in merito alla modalità di gestione della documentazione, consegnando nel contempo al **Presidente** l'offerta tecnica presentata dal concorrente **UKRI-STFC**. La **Commissione giudicatrice** ha quindi proseguito la propria attività in seduta riservata, completando le operazioni di valutazione e assegnando al concorrente **UKRI-STFC** un **punteggio tecnico di 56,78 punti** su un massimo di **95** attribuibili;

PRESO ATTO che **in data 19 marzo 2020** si è riunita in seduta pubblica, previa comunicazione all'operatore economico, la **Commissione giudicatrice** che, dopo aver constatato la presenza della documentazione richiesta dalla **stazione appaltante** come parte della “**Offerta economica**”, ha eseguito le operazioni di valutazione e constatato che il prezzo chiesto dall'operatore economico **UKRI-STFC** per la fornitura del bene in oggetto è pari a **euro 2.299.917,00** (duemilioniduecentonovantanovemilannovecentodiciassette/00), pari ad un **punteggio**

assegnato per l'offerta economica di 5 punti su un massimo di 5 punti attribuibili;

- PRESO ATTO che il **RUP**, in base alle risultanze dei verbali delle operazioni della **Commissione giudicatrice**, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto, di cui all'oggetto, all'operatore economico **United Kingdom Research and Innovation – Science and Technology Facility Council**, per un importo netto pari a **euro 2.299.917,00** corrispondente ad una **percentuale di ribasso dello 0,0036% (83,00 euro)** rispetto all'importo posto a base di gara, posto pari a **euro 2.300.000,00**;
- ACQUISITA la “**Relazione**” predisposta dal “**RUP**” e da questi allegata alla “**Proposta di affidamento**”, come trasmessa sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;
- PRESO ATTO che la “**Relazione**”, di cui al precedente capoverso, rendiconta sullo sviluppo e sull'esito della procedura di affidamento avviata con la “**Determinazione 187/19**”. Nel merito, la “**Relazione**” analizza il percorso procedurale seguito per l'affidamento della fornitura oggetto della gara **OR1-01**, per la quale ha presentato offerta un solo operatore economico, la **United Kingdom Research and Innovation – Science and Technology Facility Council** (**UKRI-STFC**). Nel merito, lo **United Kingdom Research and Innovation** è un Ente governativo britannico, formato da diversi “**Councils**”, e fra questi il concorrente **UKRI-STFC**, con sede stabilita presso *Polaris House, North Star Avenue, Swindon, SN2 1SZ, Regno Unito*. Il **RUP** evidenzia che sono state acquisite le dichiarazioni in merito all'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del **Codice** secondo le modalità specificate nella **Relazione**;
- PRESO ATTO che il **RUP** nella sua “**Relazione**” richiama la **richiesta di spesa 338** presentata come Punto Istruttore dal **dott. Alessandro Navarrini**, con la quale ha proposto, ai sensi dell'art. 64 comma 13 del Codice, di **prevedere l'assegnazione di premi per i partecipanti alla procedura di dialogo competitivo** per l'acquisto del bene **WBAND**, indicando un massimo (I.V.A. inclusa, con aliquota applicata pari al 22%) di **euro 30.000,00** per tale premio, da assegnare in misura pari a lordi euro **10.000 (diecimila)** agli operatori classificati nei primi tre posti della graduatoria finale della procedura;
- PRESO ATTO che il **RUP**, supportato dalla postazione autorizzata presso la Struttura **INAF IAPS** di Roma, ha richiesto, in data **11 maggio 2020**, tramite il portale telematico del **Ministero dell'Interno “SICEANT”**, l'**informativa antimafia** di cui all'art. 92 del **D.lgs. 6 settembre 2011, numero 159, e s.m.i. (“Codice Antimafia”)**, protocollo **PR_RMUTG_Ingresso_0168127_20200511**, attualmente “**in istruttoria**”. Ai sensi dello **art. 91 comma 3 del “Codice Antimafia”**, la richiesta della “**informazione antimafia**” deve essere effettuata attraverso la “**Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)**” al momento dell'aggiudicazione del contratto. Il “**termine per il rilascio delle informazioni**” di cui all'art.92 del “**Codice Antimafia**”, **comma 1**, “*è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui*

all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4. In tali casi l'informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica". Il **combinato disposto dei commi 2 e 3 del summenzionato art.92** dispongono che (comma 2) "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e **rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione** e che (comma 3) "Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 (**NdS:** nel caso di specie l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari), procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";

PRESO ATTO

che la **Relazione del RUP** fissa quale importo contrattuale per la fornitura del bene "**WBAND**", come risultante dall'Offerta economica ricevuta dallo **UKRI-STFC**, la cifra di **euro 2.299.917,00**, e che risulta di conseguenza così modificato il "**Quadro economico di gara**", riportato nella **Tabella 1**, in accordo con il seguente "**Quadro economico di appalto**" (**Tabella 2**):

Tabella 2 - Quadro economico di appalto (valori in euro)

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo dell'offerta per il bene WBAND	2.299.917,00	
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	44.101,26	76.000,00
<i>c</i>	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza	-----	
<i>d</i>	Spese pubblicità legale (include € 16 bollo) avvenuta pubblicazione Bando		3.162,60
<i>e</i>	Spese pubblicità legale (include € 16 bollo) pubblicazione Esito (valore stimato)		3.200,00
<i>f</i>	Contributo ANAC		600,00
<i>g</i>	Premi previsti per i partecipanti		8.196,72
<i>h</i>	Incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016 (1,8% su cifra a base d'asta di cui alla Tabella 1)		41.400,00
<i>i</i>	I.V.A. 22% su <i>a</i> PON e su <i>d+g</i> Supporto	505.981,74	2.495,53
<i>l</i>	I.V.A. 22% su voce (<i>e</i>) (valore stimato)		700,48
TOTALE		2.850.000,00	135.755,33

- PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento dell’importo relativo alla voce “**f**”, rubricata “**Contributo ANAC**”, la cui voce di spesa non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d’impegno;
- PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento dell’importo lordo relativo alla voce “**d**”, rubricata “**Spese pubblicità legale**” relativa alla pubblicazione del Bando di gara nelle forme previste dalla normativa vigente, e non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d’impegno;
- PRESO ATTO che, con riferimento alla **Tabella 1** (*Quadro economico di gara*) e per effetto della graduatoria della gara, deve essere variata la prenotazione di spesa relativa ai premi da riconoscere ai partecipanti, **ridotta da lordi euro 30.000,00 a euro 10.000,00**, come da **Tabella 2**;
- PRESO ATTO che l’**Aggiudicataria ha sede nel Regno Unito**, che, come rilevabile dalle **FAQ** presenti sul sito <https://www.adm.gov.it/portale/en/faq1> dell’**Agenzia Dogane e Monopoli**, dal **1° gennaio 2021**, salvo diverso nuovo accordo, **non sarà più parte del territorio doganale e fiscale (IVA e accise) dell’Unione Europea**. La circolazione delle merci tra UK e UE verrà, dunque, considerata commercio con un Paese terzo. Entro il 1° gennaio 2021 data l’Unione Europea e il Regno Unito potranno però stabilire regole chiare e più vantaggiose per le merci che entrano, escono o transitano attraverso il territorio doganale e fiscale dell’Unione e del Regno Unito;
- RITENUTO che, per quanto valutato al precedente capoverso, alla data di emanazione del presente Atto non è chiaro a quale regime doganale sarà assoggettata l’importazione del bene, prevista a fine 2021, tale che si valuta di maggior tutela per la “**stazione appaltante**” di mantenere la previsione della spesa relativa agli **oneri di sdoganamento**, come risulta da **Tabella 2** e nulla variando da **Tabella 1**;
- PRESO ATTO che il bene “**WBAND**” era stato finanziato per una cifra pari a **euro 2.850.000,00**, si configura un risparmio di spesa a valere sulla Funzione Obiettivo 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, riassunto dal “**Quadro economico di appalto**” di cui alla **Tabella 2**, pari a lordi **euro 101,26 (centouno/26)**, che viene **prudenzialmente sommato alla somma disponibile a copertura delle eventuali spese doganali e dazi**;
- PRESO ATTO che, per effetto della graduatoria finale, risultante dalla fase di valutazione delle offerte e dove è presente un solo concorrente, **riduce l’impegno di spesa da euro 30.000,00 a euro 10.000,00**. Tale variazione in riduzione a valere sulla Funzione Obiettivo 1.05.03.03.06 “Supporto PON SRT”, Capitolo 1.03.02.99.999.01 “*Altre spese di servizi per la ricerca scientifica*”, riassunto dal “**Quadro economico di appalto**” di cui alla **Tabella 2**;
- RICHIAMATO l’**art. 35 comma 18 del Codice**, dove, sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato l’**importo dell’anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all’appaltatore entro quindici giorni dall’effettivo inizio della

prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'**art. 103 del Codice** l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, come preliminarmente indicato negli atti e documenti resi disponibili in sede di pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto;

PRESO ATTO

che le **spese per la pubblicazione** obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono **rimborsate alla stazione appaltante dall'Aggiudicatario** entro il termine di **sessanta giorni dall'aggiudicazione**, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del **Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016**, recante "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*", come **previsto** dal Bando di gara **con il relativo Disciplinare PON-OR1-01-TSP-01-ITA**;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'**art. 101 ("Soggetti delle stazioni appaltanti")**, **comma 1**, del **Codice**, "*la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate*";

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al **paragrafo 2.1** recitano "*Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice*" e al **paragrafo 10.2** si dispone che "*Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento ... per prestazioni di importo superiore a 500.000 euro*";

VALUTATO

che l'affidamento di cui all'oggetto costituisca **appalto di forniture di particolare complessità**, tale che il "**direttore dell'esecuzione del contratto**" debba **effettuare valutazioni e avere competenze altamente specialistiche**;

RITENUTO

che il **dottore Alessandro Navarrini**, Responsabile scientifico dell'**Obiettivo Realizzativo 1**, risponda pienamente ai requisiti prescritti dalla vigente normativa per assumere il ruolo di "**direttore dell'esecuzione del contratto**";

- ATTESO che le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, come sopra richiamate, al **paragrafo 2.1** recitano che *“Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”*;
- RICHIAMATO il **Codice**, e in particolare l'**art. 31**, che al **comma 7** recita testualmente *“Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara”*;
- ACQUISITE da parte del **RUP**, durante gli incontri periodici formali di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di programmazione e pianificazione, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi oggetto della Proposta PON, le proposte di affidamento di incarichi a supporto delle numerose procedure di gara in itinere;
- PRESO ATTO che ai sensi del **Codice, art. 32 comma 14**, *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata*;
- RICHIAMATO l'**art. 32**, combinato disposto **commi 9 e 10 del Codice**, dove in virtù del **comma 9** *“Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione”* e per il collegato **comma 10** *“Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva”*;
- ATTESO che la **“stazione appaltante”**, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- PRESO ATTO che per l'**art. 32, comma 8 del Codice**, *“L'esecuzione d'urgenza (del contratto) ... è ammessa esclusivamente ... nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”*;
- PRESO ATTO che con **Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2020;
- ANALIZZATO il percorso formale e la documentazione prodotta nel corso dello svolgimento della procedura di affidamento gli atti la documentazione predisposta dal **RUP**;

RITENUTO per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del **Codice**, per autorizzare il **RUP** ad acquisire la documentazione prodromica alla *stipulazione del contratto*, e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA:

- Art. 1.** il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'**art. 32 comma 5** del "**Codice dei contratti pubblici**", dove "*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*";
- Art. 2.** le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3.** di **approvare** gli atti e le risultanze della gara di cui trattasi, che sono parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, e con esso dal "**Seggio di gara**", nonché dalla "**Commissione giudicatrice**", siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla **Determinazione a contrarre 187/19** summenzionata;
- Art. 4.** di approvare il "**Quadro economico d'appalto**", come da **Tabella 2**;
- Art. 5.** di **aggiudicare**, ai sensi dell'**art. 32 comma 5** del "**Codice dei contratti pubblici**", la fornitura dei beni oggetto della procedura di affidamento, nome breve "**WBAND**", alla "**United Kingdom Research and Innovation – Science and Technology Facility Council**" (in seguito anche solo **UKRI-STFC**), Ente governativo britannico, con sede stabilita presso *Polaris House, North Star Avenue, Swindon, SN2 1SZ, Regno Unito*, per un **importo contrattuale netto pari a 2.299.917,00 (duemilioniduecentonovantanovemilanevecentodiciassette/00) euro**;
- Art. 6.** di **impegnare la spesa** per l'acquisizione del bene "**WBAND**", **codice univoco PIR01_00010_7291**, di importo, **comprensivo dell'I.V.A.**, pari a **euro 2.805.898,74**, prenotazione numero 1285/2020 sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*";
- Art. 7.** Di associare il suddetto impegno a favore:
- dello "**United Kingdom Research and Innovation – Science and Technology Facility Council**", Ente governativo britannico, con sede stabilita presso *Polaris House, North Star Avenue, Swindon, SN2 1SZ, Regno Unito* per un importo pari a **Euro 2.299.917,00**;
 - all'**Agenzia delle Entrate** per l'importo dell'IVA al 22% per un importo pari a **Euro 505.981,74**;
- Art. 8.** di **impegnare la spesa** per il pagamento del premio previsto dalla stazione appaltante in sede di indizione del dialogo competitivo, ex art. 64 comma 13 del **Codice**, di importo,

comprensivo dell'I.V.A., pari a **euro 10.000,00**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", a favore dello **UKRI-STFC**;

- Art. 9.** di **prenotare** la spesa relativa alla **pubblicità legale** per l'Avviso di **appalto aggiudicato**, da espletare ai sensi dell'art. 73 del "**Codice dei contratti pubblici**", di **importo stimato lordo pari a 3.905,00 euro** (voci "e" ed "l" del "**Quadro economico d'appalto**" – **Tabella 2**) che potrà essere *noto solo a seguito della valutazione tecnica sulle dimensioni del modulo di pubblicazione*, sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.16.001 "**Pubblicazione bandi di gara**";
- Art. 10.** di **prenotare la spesa** relativa alla voce "**h**", rubricata "**Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016**" del "**Quadro economico di appalto**" – **Tabella 2**, di importo stimato pari a **euro 41.400,00, calcolato sull'importo a base d'asta (euro 2.300.000)** e adottando un **coefficiente dello 1,8% (uno virgola ottanta per cento)**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.01.01.02.999.02 "Altre spese per il personale n.a.c.". Detto Impegno potrà essere soggetto a variazione in funzione dell'adottando "**Regolamento sugli incentivi tecnici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- Art. 11.** di **prenotare la spesa** relativa alla voce "**b**", rubricata "**Dazi doganali e altre spese eleggibili**", di importo complessivo stimato pari a 120.000,00 euro, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", come segue:
- per la **quota parte di 44.101,26 euro** sullo Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*";
- per la **quota parte di 76.000,00 euro** sullo Ob.Fu. Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*", Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*";
- Art. 12.** il risparmio di spesa ottenuto dal ribasso d'asta, di cui in premessa, pari a lordi **euro 101,26**, **viene prudenzialmente sommato alla somma disponibile a copertura delle eventuali spese doganali e dazi** (come risulta dal precedente **Art. 10**) e non viene quindi **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018**;
- Art. 13.** È nominato quale Direttore dell'esecuzione del contratto il **Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo 1**, il **dottore Alessandro NAVARRINI**, che svolgerà il suo incarico in accordo con le disposizioni di cui al **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2019, numero 49**;
- Art. 14.** con riferimento al **combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del Codice**, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 15.** in considerazione del potenziale grave danno all'interesse pubblico che deriverebbe dalla ritardata stipulazione del contratto e del conseguente slittamento della data di avvio del contratto, con potenziale perdita di finanziamenti comunitari qualora il bene non potesse

essere consegnato entro i termini previsti dal vincolo posto dal Ministero erogante, **si dispone che il Direttore dell'esecuzione proceda con l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del Contratto**, come consentito e previsto dal comma 8 dell'art. 32 del **Codice** e rispettando quanto indicato dall'art. 19 del **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2019, numero 49**;

Art. 16. con riferimento all'art. 95 comma 10 del **Codice**, la stazione appaltante valuterà se l'intervento di posa in opera potrà comportare oneri per la prevenzione di rischi da interferenza, considerata la specificità dell'affidamento costituito dal dialogo competitivo.

Art. 17. si rimanda a successivo provvedimento l'individuazione puntuale degli *incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti*.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.